ANIA trends

Newsletter Bilanci, Borsa e Solvency II

Bilanci & IFRS

Aggiornamento sulla fase 2 del progetto "Insurance Contracts"

Obiettivo di questo numero della newsletter è fornire un aggiornamento sulla fase 2 del Progetto "Insurance Contracts", alla luce di quanto emerso nelle riunioni dello IASB (www.iasb.org) e in quelle congiunte con il FASB (www.fasb.org), tenutesi nei mesi di marzo e aprile.
Di seguito vengono sintetizzate le decisioni preliminari assunte dallo IASB e dal FASB.

Definizione di contratto assicurativo: i Boards hanno concordato di confermare nell'Exposure Draft (ED), la cui pubblicazione è prevista nel mese di giugno 2010, la definizione di contratto assicurativo presente nell'IFRS4 Insurance Contracts e la relativa guida prevista nell'appendice B.
I Boards hanno convenuto con la raccomandazione dello Staff di utilizzare, nel descrivere la prestazione fornita all'assicurato, il concetto di "compensation" attualmente presente nella definizione dell'IFRS4 ("*A contract under which one party (the insurer) accepts significant insurance risk from another party (the policyholder) by agreeing to compensate the policyholder if a specified uncertain future event (the insured event) adversely affects the policyholder*") piuttosto che quello di "indemnification" previsto dagli US GAAP.

"Risk adjustment": lo IASB continua a supportare l'iscrizione distinta di un "risk adjustment" e di un "residual margin" a differenza del FASB che prevede l'inclusione di un "composite margin".

"Participating contracts": i Boards sono in disaccordo tra loro: lo IASB è favorevole ad una contabilizzazione dei "participating contracts" che consideri i pagamenti relativi alla componente discrezionale alla stregua degli altri flussi di cassa del contratto assicurativo; il FASB supporta invece una classificazione distinta, come passività, della componente di partecipazione discrezionale (la restante parte dovrebbe essere classificata come patrimonio).

"Residual margin": i Boards hanno deciso che l'assicuratore dovrebbe rilasciare il residual margin "over the coverage period in a systematic way that best reflects the exposure from providing insurance coverage" e in particolare sulla base del "passage of time", salvo che l'assicuratore non si aspetti che "benefits and claims" si verifichino con una tempistica significativamente diversa dal "passage of time".

Attualizzazione: i Boards concordano su un tasso di sconto che rifletta le caratteristiche della passività piuttosto che i rendimenti attesi sugli attivi sottostanti a meno che i flussi di cassa per gli assicurati non siano legati alla loro performance, come ad esempio nel caso dei "participating contracts".
È in corso di valutazione l'inserimento di un fattore legato al rischio di liquidità e sarà presumibilmente oggetto di specifiche domande nell'ED un possibile aggiustamento che tenga conto del cosiddetto "own-credit risk".

ANIA Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici

Periodico Ania **Direzione Economia e Finanza**
A cura di: **Angelo Doni – Giorgia Esposito – Giammaria Famiglietti - Dario Focarelli – Antonio Nicelli – Roberto Signorini**
Anno V – Numero 4 – Aprile 2010